



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n. 84 del 17 settembre 2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, E SS.MM.II.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (nel seguito CREF);
- VISTO** il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi";
- VISTO** il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";



- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’articolo 24;
- VISTO** lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48(17) del 5 giugno 2017 in vigore dal 9 agosto 2017;
- VISTO** il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 10 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano annualmente un documento programmatico triennale, denominato “Piano della Performance”;
- VISTA** la delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dell’ANVUR di approvazione delle “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance degli enti pubblici di ricerca italiani”;
- VISTO** l’art. 13 comma 12 del D.Lgs 150/2009 così come modificato dall’art. 10 comma 1 lettera h) del D.Lgs 74/2017, ove sancisce che “il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca, [...] è svolto dall’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
- VISTO** il D.P.R. n. 105/2016, Regolamento che disciplina le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni, il quale all’art. 3 comma 1 attribuisce al DFP le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance;
- VISTA** la bozza del Piano Triennale della Performance 2021-2023 del Centro Fermi, predisposta dal Direttore Amministrativo e sottoposta all’esame del Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2021;



- RILEVATO** che, il Piano della Performance si prefigge di individuare e sintetizzare gli indirizzi e gli obiettivi, strategici ed operativi, da realizzare nel triennio 2021-2023;
- CONSIDERATO** che il Piano della Performance 2021-2023, subordinato al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio del Centro, costituisce l'aggiornamento del Piano della Performance relativo al triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Centro Fermi con deliberazione n. 2(20) del 27 febbraio 2020;
- VISTO** lo schema di delibera che è stato sottoposto ai componenti del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la nota del CREF del 25/06/2021, n. prot. 0000909, con la quale si comunicava al DFP “uno slittamento, del procedimento di adozione del Piano della Performance”;
- SENTITO** l'OIV e vista la necessità di provvedere;

Per le motivazioni esposte in premessa
Su proposta del Presidente

DELIBERA

1. Di approvare, all'unanimità dei presenti, il Piano della Performance 2021-2023, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii;
2. Di porre in essere tutti gli atti necessari alla divulgazione, adozione e attuazione del documento di cui al punto 1 che sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del CREF, nonché inviato tramite mail ordinaria a tutto il personale del CREF;
3. Che l'allegato Piano della Performance 2021 – 2023, costituisce parte integrante della presente delibera.

Si allega:

- Il Piano della Performance 2021 – 2023 del CREF

Il Presidente

Prof. Luciano Pietronero



Il Piano della Performance

2021 - 2023



Indice

1. Presentazione del piano	3
2. Il CREF	3
3. Il Piano della Performance 2021-2023	5
3.1 Gli obiettivi strategici	5
3.2 Gli obiettivi operativi	7
3.3 La performance individuale	8
4. Schede obiettivi 2021	9
4.1 Scheda Assegnazione obiettivi individuali	9



1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della Performance è il documento operativo con cui le Pubbliche Amministrazioni presentano ai cittadini i propri obiettivi, definendo i relativi indicatori e target, per consentire la valutazione dei risultati, così come richiesto dal Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha introdotto la valutazione del ciclo della performance nel settore pubblico.

Il Piano della Performance 2021, in deroga alla normativa, è presentato dal CREF non integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità a causa dell'entrata in servizio del dirigente amministrativo solo in data 1 luglio 2021.

Il presente Piano costituisce l'aggiornamento del Piano della Performance relativo al triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio di amministrazione del Centro Fermi con delibera n. 02 del 27 febbraio 2020 e si prefigge di individuare e sintetizzare gli indirizzi e gli obiettivi, strategici ed operativi, da realizzare nel triennio 2021-2023.

Il Piano, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, sarà rendicontato con la predisposizione della Relazione sulla performance 2021 che evidenzierà i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

2. IL CREF

Il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi (Centro Ricerche Enrico Fermi-CREF) è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca, istituito con la legge n. 62 del 15 marzo 1999, che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di Fisica di Via Panisperna in Museo storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "E. Fermi".

Nel rispetto dell'art. 33, sesto comma, della Costituzione e in conformità con il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 e il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e successive modifiche e integrazioni, è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia statutaria, regolamentare, scientifica, amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Centro Fermi persegue la missione di Centro Studi e Ricerche nel campo della fisica, promuovendo e sviluppando la ricerca scientifica, con obiettivi di eccellenza finalizzati all'ampliamento delle conoscenze e a originali applicazioni interdisciplinari, e favorendo un'ampia e mirata disseminazione della cultura scientifica. Allo stesso tempo il Centro Fermi svolge l'Attività di Museo Storico della Fisica, con l'obiettivo di diffondere e conservare la memoria di Enrico Fermi che con il suo gruppo di ricercatori ottenne risultati scientifici di straordinario impatto per la cultura e la società moderna.



L'idea alla base dell'istituzione del CREF è stata quella di riportare la famosa 'palazzina' di Via Panisperna a un utilizzo scientifico che onorasse la memoria di Enrico Fermi e del suo gruppo dei "ragazzi di via Panisperna" che, con le loro fondamentali scoperte, hanno dato un contributo cruciale alla fisica moderna. Il CREF si propone di perseguire due diversi ma complementari obiettivi. Da un lato, in virtù dell'allestimento di un museo dedicato all'eredità scientifica di Fermi, offrire un'ampia diffusione e comunicazione della sua vita e delle sue scoperte.

L'attività museale si sviluppa anche tramite iniziative per la divulgazione e la disseminazione della cultura scientifica rivolte ad un pubblico ampio e variegato, con un'attenzione particolare a scuole e università.

Dall'altro, il CREF ha un'attività scientifica propria orientata al presente e al futuro, con un nucleo di ricerche particolarmente originali e innovative nello stesso spirito che ha contraddistinto le attività di Enrico Fermi.

Il CREF non si propone di essere una piccola replica o un supporto collaterale delle attività già svolte da altre istituzioni come l'INFN, il CNR o l'INAF, invece ha l'obiettivo di sviluppare progetti e ricerche originali e di alto livello tenendo conto delle sue dimensioni limitate. Per questo vuole focalizzarsi verso attività particolarmente innovative di tipo interdisciplinare, come ad esempio (ma non solo) quelle nell'area dei Sistemi Complessi, che superino i raggruppamenti disciplinari tradizionali che tendono a settorizzare la ricerca non favorendo l'interdisciplinarietà. Il CREF essendo piccolo e agile, può avere il ruolo di orientarsi rapidamente verso nuove attività particolarmente attuali e innovative che hanno spesso origine nelle aree interdisciplinari.

L'Ente ha la propria sede istituzionale nello storico Complesso Monumentale di Via Panisperna, già sede del Regio Istituto di Fisica dell'Università di Roma "La Sapienza", dal 19 novembre 2012 oggetto di ristrutturazione e restauro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per riportare all'antico splendore architettonico elementi storici come la celebre fontana, l'aula magna e la biblioteca.

L'acquisizione recente della palazzina di Via Panisperna ha rappresentato un punto cruciale per lo sviluppo e le prospettive del CREF che necessita ora di una nuova definizione del suo ruolo e delle sue ambizioni. Il Museo ha finalmente una sede stabile ed adeguata al suo completamento.

Il Museo entrerà a far parte di un circuito nazionale e internazionale di musei dedicati alla scienza. La presenza di un'aula magna permetterà anche di ospitare conferenze e workshops in una sede prestigiosa e storica. Nel triennio 2021-2023 si procederà all'utilizzo del complesso monumentale in cui saranno allestiti laboratori, studi, sale per riunioni e videoconferenze, centro di calcolo, spazi espositivi o altro, ai fini del pieno svolgimento delle Attività del Centro.

Ci sarà la necessità di sviluppare una organizzazione logistica, anche in vista della prossima apertura della sede al pubblico, attraverso la realizzazione di un varco da Via Cesare Balbo enucleando la palazzina dal



complesso del Viminale. È necessario attivare inoltre un coordinamento con gli altri musei ed istituzioni che hanno reperti storici del gruppo di Enrico Fermi e che, comunque, si occupano di divulgazione scientifica.

L'Ente è diretto dal Presidente, che si avvale di un Consiglio di Amministrazione (CdA) per le decisioni strategiche e di un Consiglio Scientifico.

E' organizzato in:

- Struttura amministrativa, diretta dal Direttore Amministrativo
- Struttura Scientifica, diretta dal Direttore Scientifico
- Museo, diretto dal Direttore del Museo su delega del Direttore Scientifico.

Gli ambiti e obiettivi del CREF sono definiti nel suo Statuto e pianificati strategicamente attraverso il Piano Triennale delle Attività (PTA) e il Piano Triennale della Performance (PTP) definito dal Direttore Amministrativo.

3. IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023

Nel corso del 2021 l'Ente sarà interessato da un processo di crescita e riorganizzazione. Il PTA 2021-2023 ha previsto un nuovo piano di assunzioni e a fronte dell'incremento previsto verrà rivista anche l'organizzazione complessiva:

- della componente scientifica, con un incremento del personale ricercatori;
- del Museo, con la nomina del Direttore e l'apertura al pubblico;
- dell'amministrazione, con il fine di internalizzare una serie di attività affidate a professionisti esterni (bilancio, affari fiscali, affari legali).

Anche in tale ottica si è reso necessario adottare un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) in linea anche con le riforme apportate dal D.Lgs. 74/2017.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le attività sviluppate dal Centro Fermi – in armonia con le disposizioni statutarie e con il Piano Triennale di Attività (di seguito PTA), al quale il presente Piano fa riferimento – si basano su:

- Assegni di ricerca e Borse di studio, per "Nuovi Talenti" e per ricercatori a livello "Senior" e "Junior", al fine di indirizzarli verso ricerche originali e di alto valore interdisciplinare;
- Progetti di ricerca scientifica, per la realizzazione e la promozione di ricerche interdisciplinari avanzate nell'ambito di diversi progetti;
- Attività per la diffusione della cultura scientifica e memoria storica, in particolare attraverso la messa in funzione e fruizione al pubblico del complesso monumentale di via Panisperna e del moderno Museo multimediale.



- Adeguamento della governance dell'Ente alle nuove disposizioni legislative in materia di EPR.

Ai sensi dell'art. 2, recante "Missioni e obiettivi", dello Statuto dell'Ente: *Il Centro Fermi, volendo seguire l'insegnamento di Enrico Fermi nell'Ente che oggi porta il suo nome, si impegna concretamente nella ricerca nell'ambito dei settori più avanzati della fisica, tenendo presente il valore dell'interdisciplinarietà nella realizzazione di progetti in cui la fisica interagisce con altre discipline, e nella disseminazione della cultura scientifica ad ampio raggio, in particolare presso i giovani.*

Gli scopi che caratterizzano l'unicità del Centro Fermi sono:

- *promuovere, programmare e realizzare studi e ricerche nel campo della fisica facilitando la collaborazione scientifica fra ricercatori italiani e stranieri;*
- *promuovere e realizzare progetti interdisciplinari;*
- *promuovere la formazione e la crescita professionale di ricercatori di grande talento, su temi scientifici d'avanguardia, con particolare riferimento alle problematiche interdisciplinari;*
- *portare la scienza nel cuore dei giovani, coinvolgendo studenti e docenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie nella realizzazione di esperimenti di notevole valore scientifico;*
- *consentire ai ricercatori che operano presso il Centro Fermi di utilizzare la più avanzata strumentazione e messa a disposizione dai soggetti convenzionati, i quali concorrono, altresì, a fornire l'assistenza tecnica e il supporto scientifico per lo svolgimento delle ricerche;*
- *promuovere e diffondere la conoscenza della storia della fisica, con particolare riguardo all'attività di Enrico Fermi e del suo gruppo di ricerca;*
- *tutelare la memoria storica del Complesso Monumentale di via Panisperna;*
- *promuovere la diffusione della cultura scientifica attraverso attività museali comprendenti anche l'organizzazione di mostre scientifiche temporanee o permanenti;*
- *promuovere l'applicazione della Carta Europea dei Ricercatori, del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori e delle azioni europee per la definizione di un quadro di riferimento per le carriere nello spazio europeo della ricerca".*

AREE OBIETTIVI STRATEGICI		
ATTIVITÀ DI RICERCA	DIFFUSIONE CULTURA SCIENTIFICA	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione indirizzi strategici nel rispetto della programmazione e dei tempi previsti • Promozione collaborazioni istituzionali con Enti di ricerca nazionali ed internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione e promozione della cultura scientifica • Apertura al pubblico del moderno Museo multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione dei processi e delle risorse a supporto delle attività di ricerca • <i>Compliance</i> normativa • Revisione degli atti normativi e organizzativi interni • Politiche legate al fabbisogno del personale • Formazione e sviluppo delle competenze del personale in servizio

Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" – CREF

Via Panisperna 89/a, 00184, Rome, Italy

www.cref.it – info@cref.it – ph. +39 06 4550 2901



3.2 GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici si traducono in obiettivi operativi annuali, che tengono conto, oltre al risultato atteso, anche degli indicatori di performance e dei pesi previsti per ciascun obiettivo.

Le valutazioni riguarderanno il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi individuali, misurato attraverso un processo di fissazione degli obiettivi e successiva rendicontazione a consuntivo.

L'approccio alla performance verrà definito attraverso:

1. chiara definizione degli obiettivi;
2. presenza di indicatori di risultato;
3. specificazione dei legami tra obiettivi, indicatori e target;
4. caratterizzazione degli indicatori;
5. Il peso che verrà riconosciuto ai singoli obiettivi.

AREA	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	TARGET
RICERCA	Investimenti in ricerca	% di spesa di ricerca rispetto alle assegnazioni MUR	Minimo 60%
	Produzione scientifica	Numero pubblicazioni	30 pubblicazioni
	Consolidamento collaborazioni ricerca	% di attività di ricerca svolte in collaborazione esterna	Minimo 50%
DIFFUSIONE CULTURA SCIENTIFICA	Workshop e seminari	Numero eventi organizzati	Minimo 5 eventi
	Partecipazione a manifestazioni di divulgazione scientifica	Numero di eventi	Minimo 2 eventi
ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO	Reclutamento personale di ricerca e amministrativo	Rispetto programmazione	2 ricercatori
	Adeguamento regolamenti interni	Adozione dati normativi e di organizzazione	si/no



AREA	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	TARGET
	Adempimento degli obblighi in materia di contabilità pubblica, anticorruzione e trasparenza	Rispetto tempi stabiliti dalla normativa in materia	Si/no
	Procedure per allestimento nuova sede (arredamento uffici, infrastrutture di rete, allacci e utenze ecc.)	Completamento attività allestitive	minimo 10%
	Procedure allestimento laboratori di ricerca	Stato di avanzamento	Minimo 30%
	Efficienza nel processare ordini, missioni, altri servizi per la ricerca	Tempi medi di lavorazione	30 gg
	Efficienza delle procedure per acquisizione di beni e servizi	Tempi medi di lavorazione	30 gg

3.3 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La performance individuale verrà misurata attraverso la definizione di obiettivi (annuali e individuali). A seguito dell'approvazione del nuovo SMVP, il CREF ha previsto la possibilità di assegnazione di obiettivi individuali a tutte le figure apicali, anche se il ritardo nella redazione del presente piano, per le cause comunicate ai sensi di legge all'Organismo Vigilante, oltre alla già citata entrata in servizio del nuovo DA, alla data del 1 luglio 2021, rendono per l'anno in corso, impossibile definire gli obiettivi per tali figure che si troverebbero a doverle concordare nella parte finale di anno, quando la tabella di marcia dettata dalla normativa prevede si proceda alla individuazione degli obiettivi dell'anno successivo.

I valutati sono differenziati per il ruolo ricoperto e per il livello contrattuale così come segue:

- personale apicale Tecnico/Amministrativo valutato: Direttore Amministrativo.
- personale apicale Scientifico valutato: Direttore Scientifico; Direttore Museo.

Per i responsabili di Area e il personale non apicale (personale livello I-III e personale livello IV-VIII) è previsto un sistema di valutazione da parte del Direttore Amministrativo che prevede una valutazione



complessiva della performance che deriva dalla media delle valutazioni degli obiettivi individuali e dei comportamenti organizzativi del personale.

Le tre caratteristiche della valutazione degli obiettivi sono:

- Indicatore: quale l'entità che viene misurata;
- Metrica: unità di misura con la quale viene misurato un obiettivo (es. tempo, % di realizzazione);
- Target: è il risultato da raggiungere associato a un'attività, ad un processo o ad un comportamento.

Le caratteristiche comuni fra tutti gli obiettivi, così come definite dalla normativa vigente, sono:

- la rilevanza e la pertinenza rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- la specificità e la misurabilità in termini concreti e chiari;
- la riferibilità a un arco temporale determinato corrispondente a un anno;
- la misurabilità rispetto ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con le amministrazioni analoghe;
- la confrontabilità con i risultati dell'amministrazione stessa, all'anno precedente;
- la correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

4. SCHEDE OBIETTIVI 2021

4.1 Scheda Assegnazione obiettivi individuali:

Obiettivi anno 2021			
Dipendenti dell'area Bilancio contabilità e controllo			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Peso	Risultato atteso
1 Autonomia gestionale degli adempimenti	Svolgimento in autonomia degli adempimenti iva e fiscali	50%	Autonomia gestionale degli adempimenti
2 Nuova organizzazione dell'area	Riorganizzazione dei processi amministrativi e contabili	20%	Miglioramento del funzionamento dell'amministrazione
3 Nuova organizzazione dell'area	Riorganizzazione del sistema acquisti	20%	Miglioramento del funzionamento dell'amministrazione
4 Piano di assunzioni	Inserimento e formazione del nuovo personale assunto	10%	Potenziamento delle attività contabili
Totale		100%	



Obiettivi anno 2021			
Dipendenti dell'area Personale			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Peso	Risultato atteso
1 Nuova organizzazione dell'area	Riorganizzazione dei processi amministrativi	50%	Miglioramento del funzionamento dell'amministrazione
2 Procedure concorsuali	Espletamento concorsi	30%	Potenziamento delle attività di ricerca
3 Lavoro agile	Aggiornamento alla normativa	20%	Miglioramento del funzionamento dell'amministrazione
Totale		100%	

Obiettivi anno 2021			
Dipendenti dell'area tecnica/amministrativa e servizi generali			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Peso	Risultato atteso
1 Nuova organizzazione dell'area	Riorganizzazione dei processi tecnici/amministrativi	50%	
3 Sito internet	Maggiore efficacia nella comunicazione istituzionale	30%	Maggiore efficacia nella comunicazione istituzionale
4 Sito internet	Popolamento dei dati relativi area	20%	Maggiore efficacia rapporti con gli stakeholders
Totale		100%	



Obiettivi anno 2021

Dipendenti dell'area Legale

Descrizione obiettivo	Indicatore	Peso	Risultato atteso
1 Nuova organizzazione dell'area	Riorganizzazione delle competenze dell'ufficio	50%	Miglioramento del funzionamento dell'amministrazione
2 Nuova organizzazione dell'area	Predisposizione regolamento assegno di ricerca	30%	Adeguamento normativo
3 Nuova organizzazione dell'area	Riorganizzazione del sistema acquisti	20%	Miglioramento del funzionamento dell'amministrazione
Totale		100%	